

Giornale di Sicilia 10 Maggio 2000

**“Gli appalti truccati, i politici da pagare...”**

**Segreti e progetti svelati dalle microspie**

PALERMO. Politica, appalti, gerarchie mafiose. La società secondo Cosa nostra, questo emerge nel fiume di intercettazioni svolte dalla squadra mobile nell'auto di Gaetano Sansone e nell'abitazione di campagna dei Barbaccia, imparentati con i costruttori.

### **L'elezione**

Con i politici, secondo l'accusa, il rapporto è ambiguo. Alcuni sono una «maniata di cornuti» che vanno oliati e sfamati in continuazione. Perfino portandogli il pesce fresco. Ma in altri casi le cose vanno meglio. Ecco un passaggio: «Ciro è salito! Te lo immagini? È consigliere della Provincia!! Qualche 3000 voti ha preso». Salvatore Sansone era raggianti, **Ciro Spataro**, ex sindaco di **Marineo** era stato eletto al consiglio provinciale. Entusiasta lo comunica al fratello **Agostino** che gli domanda. «Ciro? ma che mi dici? Insieme con **Musotto** è salito?» «Si - risponde il fratello - perciò telo immagini, se ne va a fare l'assessore, **Ciro**! Bene o male abbiamo un punto d'appoggio».

A commento di questa intercettazione gli inquirenti scrivono: «Se il contatto con il presidente **Provenzano** può apparire occasionale, finalizzato alla ricerca di “appoggi” per la soluzione di uno specifico problema - si legge nell'ordinanza - ben altre “progettualità” lasciano trasparire commenti che i fratelli Sansone riservano alla elezione nel consiglio provinciale di **Ciro Spataro**, cognato di **Francesco Barbaccia**, a sua volta cognato di **Salvatore Sansone**». **Ciro Spataro** replica così: «Smentisco di avere avuto qualsiasi rapporto con **Sansone** - afferma -. Gli atti da me prodotti in qualità di consigliere provinciale e presidente della prima commissione in questi due anni sono sotto gli occhi di tutti e sono la prova tangibile della trasparenza della mia attività».

## **L'aricciola**

Anche questa può servire ad "allisciare" un politico. I Sansone il 13 maggio del 1998 parlano tra loro, poi Gaetano Sansone dice. «Totò se c'è qualche pesce buono, fresco, compralo e gliene portiamo qualcuno a quel politico, che a quanto pare ci tiene...». E per essere ancora più esplicito Gaetano Sansone continua così: «E che dobbiamo fare, questi vogliono essere allisciati. Non solo che si devono rubare i soldi, ma vogliono essere pure corteggiati».

## **Gli appalti**

È il settore che più sembra interessare ai Sansone. Il 20 giugno 1998 Salvatore e Gaetano Sansone parlano di un lavoro a Monreale. «Uno di Monreale se l'aggiudicò. Mi ha detto che c'è stato un "tracchiggio"». Il fratello Gaetano risponde. «Dov'è che non c'è un "tracchiggio"». Poi il fratello entra nei dettagli. «Ha comprato una ventina di ditte e ci ha messo 0,001-0,002, te lo immagini? Hai capito che fa. in modo che la media si abbassa, e lui... e loro gli "cafuddano" il cinque - sei e vincono la gara». Un'altra conversazione ritenuta significativa dalla polizia è quella tra i Sansone e un altro costruttore che avrebbe avuto difficoltà, non meglio precisate, con un altro imprenditore. I due parlano di scavi e movimento terra, poi Gaetano Sansone gli intima: «Non c'è bisogno che tu faccia mai i nominativi di nessuno». «Ma cosa mi dici - risponde l'altro - Ma io neanche nomino mai il tuo nome. Ma non da ora».

## **La guerra di mafia**

È il 120 giugno del 1998, Salvatore e Gaetano Sansone parlano dell'arresto del latitante Giuseppe Guastella, poi Gaetano si lascia sfuggire una frase. «C'è una situazione tutta nuova, mali discorsi, a Partinico con quello non si capiva che cosa stava succedendo... "acchianava", ...unire con Brancaccio gente di San Lorenzo».

Secondo gli investigatori l'imprenditore dimostra di essere perfettamente informato del progetto di Vito Vitale che aveva intenzione di riunire i mandamenti di Brancaccio, con

quello di San Lorenzo e Palermo centro. Un piano che gli avrebbe consentito di tenere sotto controllo tutte le principali famiglie di mafia della provincia.

**Leopoldo Gargano**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***